



■ *Archi-culture*

Una felice esperienza di profonda leggerezza

Zürich A happy experience of profound lightness

/ DAVIDE MACULLO

L'artista contemporanea Pipilotti Rist è una persona adorabile e adorabile è il presupposto del suo lavoro: essere vulnerabili è un punto di forza dell'essere semplicemente umani. Un architetto è colui che coglie il senso del sentirsi a proprio agio nello spazio.

L'installazione «Pixelwald Turicum», alla nuova Kunsthaus di Zurigo, è una costellazione di emozioni che riportano l'adulto ai termini essenziali dei propri bisogni e proietta i bimbi nel mondo del cielo stellato, che è il dipinto più grande su cui l'essere umano ha raffigurato le proprie priorità, congiungendo i punti luminosi più significativi in un momento preciso.

«Pixelwald Turicum» offre una felice esperienza di profonda leggerezza, svela e sintetizza l'essenza dell'architettura e ci spinge là dove il pensiero si espande e riempie i vuoti, e ci insegna come lo spazio influenza gli stati d'animo, non solo quando «stiamo» in un luogo ma anche quando ci muoviamo in esso: l'aria non è «nulla» ma materia. Ne siamo parte. Ogni cosa che incontriamo si modifica con noi e ad ogni movimento possiamo migliorare la nostra esistenza naturale.

Contemporary artist Pipilotti Rist is a delightful person, and being delightful is the prerequisite of her work: to be vulnerable is a strength of being simply human. An architect is one who captures the significance of being at ease in space. The installation «Pixelwald Turicum», at the new Kunsthaus in Zurich, is a constellation of emotive feelings that brings the adults back to the basic terms of their own needs and casts children back into the world of the starlit sky, the largest painting on which human beings have portrayed their own priorities, connecting the most significant points of light at a specific time. «Pixelwald Turicum» provides a happy experience of deep lightness, it unveils and encapsulates the essence of architecture and propels us to where thought expands and fills in the gaps, as well as teaching us how space affects state of mind, not only while «staying» in a place but also when we move through it: air is by no means «nothing» but rather matter. We are part of it. Everything we encounter changes with us and with each movement we can enhance our physical existence.

**/ Nel cielo stellato
dei pensieri**

L'installazione di Pipilotti Rist «Pixelwald Motherboard» del 2016, molto simile a quella che troverete alla nuova Kunsthaus di Zurigo
(© Pipilotti Rist
Courtesy the artist,
Hauser & Wirth and
Luhring Augustine)

**/ In the starlit sky
of ones thoughts**

«Pixelwald Motherboard» (2016)
of Pipilotti Rist